



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 30  
in data 05/05/2016**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 (ART.175, COMMA 2, DLGS 267/2000)

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di CINQUE del mese di MAGGIO alle ore 18:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSS STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Mecca Virgilio , quale Segretario Reggente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà il benvenuto al Dott. Mecca, che nei prossimi giorni sarà nominato ufficialmente come il nuovo Segretario del Comune di S.Agostino e del Comune di Mirabello e gli augura buon lavoro.

Il Segretario ringrazia.

TASSINARI SIMONE – Buonasera a tutti, è bello vedere il pubblico presente. Non nascondo anch'io l'emozione, ovviamente è l'ultimo Consiglio Comunale di questa legislatura e quindi fa piacere anche che ci sia una bella partecipazione e fa piacere poter spendere due parole in generale su quella che è stata per noi questa legislatura, quello che sarà e via dicendo. Vado a spiegare questo punto che è un'importante variazione del bilancio di previsione 2016. In sostanza ci sono due grandi interventi che vengono finanziati con questa variazione di bilancio. Il primo fa riferimento ad una controversia legale legata alla cosiddetta eredità Leonelli. E' una controversia che parte nel momento in cui il Leonelli decide di lasciare in eredità al Comune di S.Agostino la proprie eredità appunto, per un valore complessivo di 206.000 euro. Sono fondi destinati alla casa protetta di Dosso, quindi hanno un vincolo da questo punto di vista gli eredi del Leonelli impugnano l'eredità e inizia ovviamente un dibattito all'interno della pubblica amministrazione per capire quali sono i margini e i punti con cui si possa risolvere la controversia.

Dopo diversi mesi in cui gli uffici hanno dovuto gestire questa situazione, si trova una transazione, su suggerimento del nostro legale incaricato, che allega una relazione molto chiara presente all'interno della delibera, dove viene pesato l'eventuale rischio di procedere con il giudizio e quindi di andare avanti con quelle che sono le spese legali, con la richiesta che viene da parte degli eredi.

A queste due situazioni vanno ad aggiungersi alcune spese che vengono comunque previste da chi incassa l'eredità; sono spese relative ad utenze: spese funerarie, spese mediche assistenziali e spese forfetarie sostenute dai parenti di Leonelli; quindi sono spese che gli eredi Leonelli hanno già anticipato ovviamente per il defunto.

Vi leggo i numeri: come variazione andiamo a inserire 26.100 euro, che vanno insieme alle spese che vi ho detto prima sostenute dai parenti di Leonelli, a completare un quadro che è quello che esce dall'accordo con gli eredi, di 35.000 euro complessivi. Quindi complessivamente il Comune trova la transazione e l'accordo bonario evitando di andare avanti con la controversia legale, stabilendo la cifra forfetaria di 35.000 euro.

Considerate che il Comune ha già anticipato 802 euro, che sono spese condominiali non riconosciute al momento della morte, e nello stesso tempo dobbiamo riconoscere all'avvocato che abbiamo incaricato la parcella che è di 700 euro e che in questo caso arrivano da capitoli legati alle spese legali già previsti dagli affari generali. Quindi complessivamente, dai 206.619 che era l'eredità complessiva vengono riconosciuti 35.000 euro agli eredi e tolti ulteriori 802 come spese di condominio, rimarranno 170.817, che non sono tutti contanti ma all'interno di questi è compreso l'appartamento, garage e quindi all'interno di questo valore ci sono in realtà anche dei beni immobili. Quindi per tornare all'oggetto delle variazioni di bilancio noi andiamo ad inserire 26.100 euro che prendiamo finanziandolo dall'avanzo di amministrazione da una delle parti libere, dell'esercizio 2015.

Poi c'è il secondo importante capitolo, che poi la dott.ssa Mastrandrea avrà modo di spiegarci; è un altro capitolo piuttosto importante, perché va a finanziare il completamento degli interventi della casa protetta di Dosso. Voi sapete che abbiamo iniziato ad inizio anno un importante intervento di consolidamento strutturale e di ristrutturazione della parte vecchia della casa protetta. Questo intervento ci permetterà di aumentare anche il numero degli ospiti alla fine della casa. In questo caso, insieme all'appalto già operativo e che si concluderà presumibilmente nel mese di giugno, andiamo ad aggiungere due somme piuttosto importanti che ci serviranno per arredare nella maniera

migliore la nuova ala, e nello stesso tempo andiamo a completare con impiantistica e finiture doverose il lavoro.

Le cifre: per quello che riguarda gli arredi parliamo di 88.700 euro, e per quello che riguarda impiantistica, in particolare l'impianto di condizionamento, la ripittura esterna più altre finiture relative al giardino, quindi il totale da finanziare ammonta a circa 150.000 euro, che anche in questo caso vengono presi dall'avanzo di amministrazione.

C'è un'altra voce che va a finanziare queste variazioni di bilancio, ed è una voce di 51.870 euro, che va a finanziare appunto questa somma, fanno parte di un rimborso del Commissario alla ricostruzione, per un'anticipazione che il Comune in questo caso aveva fatto relativa alla redazione del piano della ricostruzione e per la ripermimetrazione delle UMI; è una somma che aveva anticipato il Comune appunto di 51.870 e che insieme ai due prelievi dall'avanzo di amministrazione 2015 va a completare il quadro delle variazioni di bilancio che, come detto, ammonta complessivamente a 183.100 euro. Sono a disposizione per eventuali richieste.

MASTRANDREA MARIA – Buonasera a tutti. Ringrazio Simone che ha spiegato tutta la parte economica che era un po' ostica. Io invece so qui a dirvi cosa abbiamo raggiunto in questi due anni che abbiamo lavorato sul grande progetto della casa di riposo. Abbiamo finalmente chiuso una situazione annosa che si trascinava ormai da tantissimo tempo e penso che l'abbiamo chiusa veramente con grande soddisfazione. La prima parte riguarda il progetto di risoluzione che abbiamo raggiunto con la nostra cooperativa di servizio che opera all'interno della casa di riposo, coop.va ANCORA; siamo riusciti ad entrare, attraverso un lungo percorso di incontri e di contrattazioni, a fare un piano di rientro sul debito che si era andato ad accumulare negli anni con questa società. Oltretutto siamo riusciti finalmente a soddisfare nei tempi richiesti le loro aspettative, aspettative che erano dovute all'ampliamento della casa di riposo, perché la nostra casa di riposo è molto piccola, contiene soltanto 20 ospiti, quindi economicamente non soddisfacente cioè che non riesce a far rientrare i costi per l'ANCORA. Noi in questi due anni siamo riusciti a portare a termine il riammoderamento dell'ala vecchia che era stata lesionata durante il terremoto; è stata ristrutturata, compreremo gli arredi completamente nuovi, quindi avremo una casa di riposo efficiente, oserei dire quasi all'avanguardia, completa con tutte le figure professionali richieste, dal medico che riempirà le sue ore all'interno della casa, all'assistenza infermieristica che si estenderà alla fine per 12 ore, e soprattutto con più operatori notturni all'interno della casa. Questo per garantire agli ospiti il massimo del confort, il massimo dell'assistenza, addirittura al di sopra degli standard richiesti dalla nostra Regione.

Abbiamo ottenuto, proprio dall'Azienda USL, oltre ai 12 posti che era stati preventivati negli anni scorsi - noi avevamo un progetto di ingrandimento per 12 ospiti - altri 4 posti. Questi 4 posti, che erano nati prima in un'idea di libero mercato, che non sapevamo bene come sarebbero stati impiegati, abbiamo avuto la soddisfazione da parte del dott. Maran, di essere stati accreditati e questo vuol dire che l'Azienda USL entrerà in una compartecipazione economica veramente molto pesante, addirittura in maniera quasi completa. Questi 4 posti vanno ad arricchire, anche dal punto di vista sociale, la nostra comunità, perché sono posti non solo di ricovero per un paziente, per un anziano in fase stabile, quindi accolto fino all'ultimo momento, ma alcuni di questi posti saranno dati come sollievo. Forse solo chi ha avuto un anziano in difficoltà sa che cos'è un posto di sollievo. Il posto di sollievo è quello che garantisce alla famiglia un attimo di respiro, un attimo di tranquillità, quindi anche per chi assiste un anziano sono pesi psicologici, fisici veramente molto importanti. Avere 1 mese/40 giorni in cui puoi finalmente prenderti cura di te stesso e della tua famiglia può a volte risolvere delle crisi familiari veramente importanti. E questi posti di sollievo fino adesso nella nostra comunità, nell'ala ovest non erano presenti all'interno del nostro distretto. Il posto di sollievo era all'opera pia Galuppi di Pieve di Cento. Quindi il fatto che l'azienda abbia riconosciuto il nostro impegno, la nostra serietà perché abbiamo completato nei tempi, siamo stati ligi questa volta nel portare a termine gli impegni presi, con molta serietà e con molta caparbietà, penso che ci abbiano ripagato per tutto questo nostro impegno.

Non ho nient'altro da dire. Se qualcuno volesse ulteriori spiegazioni, il piano di rientro è stato ampiamente reso pubblico però, se ci sono dei dubbi, io sono qui a spiegarlo oppure anche in un secondo momento; la mia porta è sempre aperta. Per quanto riguarda il percorso che si farà con l'azienda, ormai tutte le cose sono state anche scritte, firmate; non rimane nulla in sospeso in questo senso, almeno non nella casa protetta.

Io vi ringrazio e permettetemi di rivolgere un sentito ringraziamento alla dott.ssa Campanini perché è stata veramente un validissimo aiuto nel portare a termine questo progetto che all'inizio, devo dire con sincerità, un pochino mi aveva sconcertato; la ringrazio adesso pubblicamente. Grazie a tutti.

TASSINARI SIMONE – Questa variazione di bilancio era molto attesa, in realtà, da una bella parte di cittadinanza perché, come avevamo più volte detto durante le consultazioni, in particolare con quella di Dosso; l'intenzione dell'amministrazione era quella di inserire all'interno di questa variazione di bilancio la totale copertura economica del progetto della scuola di Dosso. Voi sapete che sulla scuola di Dosso questa amministrazione si è impegnata fin dal suo programma elettorale. Abbiamo avuto la possibilità di andare a cercare la copertura finanziaria su diversi fronti, in particolare abbiamo potuto accedere a quello che viene così definito decreto mutui Bei, o buona scuola, che il governo ha varato nell'anno 2015, che destinava all'edilizia scolastica importantissime ed ingenti risorse a livello governativo. L'amministrazione comunale di S. Agostino ha partecipato, in maniera molto ambiziosa, con un progetto di demolizione e ricostruzione della scuola di Dosso. Questo progetto è stato finanziato con una quota di 500.000 euro che onestamente e in tutti i documenti programmatici che avevamo fin lì dibattuto, speravamo fosse una quota più alta. Da quel momento abbiamo iniziato a cercare di reperire le risorse per completare il quadro economico; devo ammettere che è stato un lavoro anche piuttosto intenso e che ha occupato tutta l'amministrazione, non solo la parte tecnica ma anche la parte politica, perché sappiamo che una parte di noi è stata piuttosto impegnata nel reperire la copertura economica; fatto salvo il fatto che abbiamo voluto fortemente evitare ulteriore indebitamento per poter realizzare quest'opera.

E' un processo che è vicino alla fine e con questa delibera di Giunta che abbiamo approvato questa sera, andiamo a prevedere la copertura economica facendo ricorso, oltre ai 500.000 euro, a risorse che provengono in parte da donazioni, la cosiddetta donazione dei Comuni piemontesi, che ha accordato una donazione di 120.000 euro a favore del nuovo plesso scolastico di Dosso, e nello stesso tempo da una parte di indennizzo assicurativo, che inizialmente nei piani della ricostruzione era previsto a copertura di intervento che verranno avanti negli anni, ma che invece in questo caso la Regione ci ha non ancora ufficialmente confermato poter girare nell'intervento della scuola di Dosso. Il non ufficialmente confermato è quello che purtroppo non ci ha potuto far portare la delibera ufficialmente in Consiglio comunale; tanto che la delibera che abbiamo approvato in Giunta è una delibera di indirizzo che sostanzialmente dice che avendo recepito tutto il quadro economico e tutti i finanziamenti destinati, con molta precisione, all'opera scuola di Dosso, siamo in attesa che la struttura tecnica della Regione, dopo averci confermato la possibilità della direzione che noi abbiamo richiesto, faccia uscire ufficialmente l'ordinanza con cui conferma questo recepimento. E' un'ordinanza prevista nei primi giorni di maggio e contiamo nel giro di pochi giorni di avere questa conferma; scadendo stasera, come ben sapete, abbiamo dovuto confermarla con una delibera di indirizzo di Giunta. Noi siamo certi che avendo con precisione destinato queste risorse non ad interventi di investimento generici ma a quel tipo di investimento, quindi alla scuola di Dosso, questa delibera farà sì che chi verrà dopo di noi prenderà questa delibera e, avendo un quadro economico completo che tra l'altro, e ci tengo a ribadirlo, non prevede indebitamento, non faccia altro che assumerla e procedere, insieme ai nostri uffici tecnici, nella realizzazione dell'opera. Siamo soddisfatti perché potete immaginare quanto sia stato l'impegno per realizzare quest'opera; arrivare in fondo purtroppo scadendo ma nello stesso tempo con un atto come questo, che ci mette al riparo dal fatto di non aver fatto debiti e di poter realizzare una infrastruttura così fortemente voluta dall'amministrazione, devo ammettere che il fatto di non poter posare la prima pietra ma di lasciare a chi verrà dopo un quadro chiarissimo su cui poter procedere, per chi

amministra e non ha per forza bisogno di fare la foto e la posa della prima pietra, è comunque una soddisfazione. E' una filosofia quella di lavorare bene a prescindere da quello che è il ritorno in termini di immagine, che ci siamo dati e di sicuro poter confermare questo in questa sede, per noi è motivo di grande soddisfazione. Grazie.

**AGAROSS STEFANIA** – Buonasera a tutti. Sarò molto breve. Per quanto riguarda la casa protetta di Dosso accogliamo favorevolmente la cosa che almeno questa la finiamo. Diamo atto alla dott.ssa Mastrandrea del suo grande impegno per cercare di trovare una soluzione alla sintesi economica di quanto l'amministrazione deve corrispondere per diseconomie. Quello che non ci è mai piaciuto è la diseconomia che si è creata, che Lei non ne era responsabile ma che comunque lo è l'amministrazione, e che è per svariate centinaia di migliaia di euro che anno per anno, rata sopra rata, pagheremo.

La donazione Leonelli-Gardenghi: buona la mediazione perché, letto quanto è stato detto dallo Studio Rosati su quello che in 15 anni sarebbe potuto capitare con il rischio anche di perderla, è meglio. Non dobbiamo essere noi a fare la scelta politica se fare mediazione, se accettare o meno la donazione, però è chiaro che è la soluzione che risulta migliore.

Scuola di Dosso: non c'è la copertura finanziaria, perché altrimenti sarebbe in questa variazione di bilancio. Bilancio di previsione: azzerati i 2 milioni del Ministero, azzerati 200.000 euro. Delibera di indirizzo politico: io so solo una cosa, che sono 4 anni che i Dossesi si aspettano questa scuola. E che per 4 anni gli è sempre stato detto: fra un mese cominciamo. E qui non c'è.

Le promesse fatte: sono arrivate le conferme alla copertura finanziaria. No! Non c'è. Speriamo in futuro; ma sta di fatto che qua non ci sono.

In questa variazione di bilancio ci saremmo aspettati anche qualche cosa per quanto riguarda le attività produttive, i giovani, la politica delle famiglie, la protezione del suolo, tutte quelle voci che a bilancio di previsione sono uguali a zero. I piccioni, anche lì non c'è niente. Un rinforzo per il verde pubblico che è stato depauperato di 30.000 euro.

La volta scorsa abbiamo saputo dal precedente Segretario comunale che il futuro Commissario prefettizio potrà fare delle variazioni di bilancio. Speriamo che venga incontro anche a queste esigenze, perché il bilancio di previsione è veramente molto tirato. E questo è quanto quindi dopo ci riserveremo la dichiarazione di voto. Grazie.

**SINDACO** – Replico al Consigliere Agarossi. Scuola elementare di Dosso: mi sembra che il Vice Sindaco abbia spiegato bene che non abbiamo potuto fare variazioni di bilancio perché siamo in attesa di questa ordinanza che uscirà, perché ovviamente noi l'abbiamo già vista questa ordinanza che uscirà, è una questione di giorni, che prevederà una cosa secondo me giustissima che era una battaglia fatta 2-3 anni fa, dal 2013 che diceva che le quote assicurative incassate dal Comune – e questa era una dichiarazione fatta da me credo già nel 2013, che era appunto l'intenzione di fare la scuola di Dosso attraverso anche i fondi assicurativi che il Comune aveva incassato dai danni del terremoto. E' stata una discussione molto lunga, siamo riusciti a portare a casa un risultato importante e lo vedremo nei prossimi giorni; è vero che oggi non c'è, lo vedremo nei prossimi giorni, ovvero far inserire nel piano opere pubbliche, quindi nella programmazione del Commissario, la scuola elementare di Dosso finanziata con 940.000 euro di quote assicurative libere del Comune di S.Agostino. Questo è un grande risultato perché, come diceva il Vice Sindaco, abbinato ai 500.000 euro di Renzi, abbinato alle donazioni, abbinato ad altre risorse che saranno in quella famosa ordinanza, ovvero la strada di Via Mazzini, che noi avevamo anticipato, perché ovviamente era in condizioni disastrose, abbiamo anticipato come Comune e in questa ordinanza ci verranno restituiti; quindi c'è tutta una serie di operazioni che sono state concordate anche con la Regione, perché noi siamo andati in Regione a far presente il nostro obiettivo, lo porterà a casa chi verrà dopo quindi il Commissario, ma a noi non interessa, perché ci eravamo dati questo obiettivo. Quindi dal giorno dopo in cui uscirà l'ordinanza ci sarà la copertura totale. La scuola di Dosso è già stata aggiudicata provvisoriamente, quindi l'ufficio potrà, una volta ricevuta l'ordinanza, la

copertura finanziaria, procedere con l'aggiudicazione definitiva e si avvierà l'iter della costruzione. Quello che sembra facilissimo detto in due minuti, vi garantisco che non è stato facile, perché sono stati sicuramente anni in cui abbiamo creduto, anche con entusiasmo, di partire probabilmente prima. Avevamo ragionato su un finanziamento di Renzi più alto e che non c'è stato. Avevamo ragionato su un possibile mutuo anche, che potevamo pagarci ma che, per una serie di motivi e anche di finanziarie che cambiavano di anno in anno anche le regole, abbiamo fatto la scelta di non fare mutui e di percorrere questa strada, credo che alla fine sia stata la strada giusta, strada difficile, che consentirà di finire, con la scuola di Dosso, tutte le scuole del Comune, non dimentichiamocelo. Dal 2012 ad oggi: scuola media, scuola elementare di S. Carlo e la scuola elementare di Dosso, che sarà finanziata, senza mettere un euro da parte del Comune, quindi tre scuole a costo zero.

E' vero, l'assicurazione è comunque un'entrata del Comune, però è stata fatta una scelta politica e quindi siamo un Comune che da un punto di vista dell'edilizia scolastica ha fatto questa scelta nel 2012, l'ha percorsa, poi uno dice che quattro anni sono tanti, sinceramente ognuno farà le proprie considerazioni, a me interessano relativamente poco; io credo che in quattro anni fare tre scuole, ci sono delle amministrazioni che in cento anni o in cinquant'anni non ne fanno neanche una. Quindi noi siamo riusciti a farne tre in quattro anni, o meglio due e l'altra che partirà, credo che sia un risultato che dia soddisfazione a tutti noi, a tutti quelli che hanno lavorato in questa direzione e chi ha lavorato prima, negli anni precedenti, e credo che sia anche un bel biglietto da visita anche per il Comune e sia un grande aiuto anche le amministrazioni che verranno dopo.

BARUFFALDI LORENZO – Io, per continuare l'intervento, ho bisogno di porre una domanda al Consigliere Agarossi. Posso?

SINDACO – Se la domanda è pertinente sì.

BARUFFALDI LORENZO – Cara collega, vorrei che spiegasse a tutti noi che cos'è il denaro pubblico e come si costituisce. Grazie.

AGAROSSİ STEFANIA – Molto semplicemente il denaro pubblico è il nostro denaro e arriva all'ente pubblico tramite le nostre tasse e anche quello che viene conferito ai Comuni da parte dell'amministrazione proviene sempre dalle nostre tasse.

BARUFFALDI LORENZO – Bene, teniamo presente quello che ha detto una persona estranea alle mie idee politiche ed estranea anche alla maggioranza. Eredità: è una cosa da rabbrivire, perché un'amministrazione comunale che si fa mettere in dubbio, perché siccome trattasi di testamento olografo, i parenti mettono in dubbio la verità di questo documento, cioè i parenti possono insinuare che qualcuno abbia circuitato questo anziano per avere dei vantaggi. Ragazzi, io qui avrei insistito, sarei andato avanti nell'azione legale, perché qua c'è un discorso di onorabilità; visto che l'avvocato Marvelli è uno che ci tiene e mi ha stretto anche l'occhio, quindi concorda con il mio pensiero, perché per onore ha denunciato una persona a me vicina, diciamo; quindi mi meraviglia tanto che un'amministrazione comunale in questo caso avrebbe assolutamente, moralmente e onestamente dovuto rimanere in causa e non calare subito le braghe, o fare come il Papa braghettona, coprire le oscenità. Quindi posso dire solamente che dimostrate quello che siete, eredi di un'amministrazione; fortunatamente stasera è l'ultima giornata, mi fa piacere perché assisto in prima persona alle facce di alcuni assessori che perderanno i soldi dello stipendio, e la cosa veramente mi allieta e non potete immaginare come.

Altra nota dolente, piano della ricostruzione. Sono stati spesi dei soldi pubblici - quindi vi ricordate quello che ha appena detto il Consigliere Agarossi - soldi pubblici, per fare che cosa? A cosa serve il piano della ricostruzione? Io qui ho un frontespizio, vedo bei nomi, sembra una bella brochure, c'è il Sindaco Fabrizio Toselli, l'Assessore all'urbanistica on.le avv.to Filippo Marvelli, i tecnici arch. Elena Melloni e ing. Ivan Pirani: questo è un documento ufficiale. Cosa ce ne facciamo?

Perché qua lo tenete nel cassetto, non viene utilizzato. Almeno aveste messo le fotografie in costume da bagno, almeno uno si poteva divertire a tirarlo fuori. Perché io, e questa è fresca, è la denuncia di oggi, fresca fresca, quasi un milioni di euro, signori, e sono soldi anche vostri. E qui in sala c'è qualcuno già colpito precedentemente. Allora è denaro che è al di fuori del discorso di prima? Chi è il responsabile qua? Il sottoscritto? Sono io che avallo tutto? Sono io che faccio il placet? Quindi doppia vergogna. E stasera parlo anche tranquillamente perché intanto i rappresentanti della stampa non pubblicheranno niente, quindi non Le rovinerò la campagna centese, anche perché ci tengo che i centesi La prendano, perché è con gran sollievo che me la voglio strigare, caro Sindaco; ma non solo Lei, anche tutte le radici, come fanno le patate, dell'amministrazione Balboni. Proprio non ne posso più, perché quello che avete fatto è assurdo. Perché le denunce, e mi fa piacere che Lei sia abituato alle grandi cifre, io invece tremo e mi spavento perché ho superato i sette milioni di euro di denaro pubblico che voi avete regalato, avete incrementato il patrimonio di poche persone, amiche vostre, parenti vostri. Tutto documentato, io sono quel famoso detto: carta canta. Mi dispiace perché l'Assessore Tassinari, che non c'entra niente, verrà strinato. E' l'unico che proprio non si è svegliato, nonostante il suono della campana all'ultimo giro, purtroppo è un buon ragazzo e ne devo dare atto. Ma i marpioni ci sono, quindi i marpioni si possono leggere nel frontespizio e qui passerete alla storia. Io non vedo l'ora veramente, ve l'ho detto anche in passato, che qualcuno tiri fuori le belle manette scintillanti, e vorrei assistere. Grazie.

SINDACO – Il Consigliere avrà fatto tutte le denunce ma ci sarà qualcuno che farà anche le valutazioni. Ovviamente io posso dire che non condivido assolutamente nulla di quello che ha detto, ma sarà la storia a dire chi ha ragione e chi no. Comunque adesso rispondo alla domanda sull'eredità: la legge prevede, prima di andare in una futura causa, bisogna passare per la mediazione, quindi l'amministrazione ha deciso di partecipare alla mediazione; l'avvocato ha fatto dei ragionamenti con la controparte; c'è una relazione dettagliata anche dei motivi per cui l'avvocato dice che secondo lui ci sono le possibilità e gli estremi anche per accettare questa mediazione. Non è stata ancora accettata questa mediazione, cioè oggi noi facciamo, sulla base della relazione dell'avvocato, una variazione di bilancio per dare la possibilità a chi viene dopo di decidere se accettare la mediazione o se invece dire no, non l'accetto, non si va avanti. E quindi non è che oggi staniamo e la mediazione c'è già. E' tutto un iter che si è aperto e ovviamente verrà deciso da chi verrà dopo. Quindi non decidiamo nulla questa sera, così tranquillizzo anche il Consigliere, il Commissario che verrà avrà comunque la possibilità di avere la copertura economico-finanziaria, se ritiene che le cose scritte dal legale siano giuste e da portare avanti, se invece riterrà di non portarle avanti dirà no alla mediazione e questi 25.000 euro li recupererà.

TASSINARI SIMONE – Credo sia importante rispetto a questo discorso leggere i pezzi e le parti della relazione che il nostro legale ci mette a disposizione, per capire anche se, quella che sarà la scelta di chi dovrà prendere e quello che è l'indirizzo che noi diamo, cioè destinare queste risorse a questa controversia, abbiano senso. Scrive il legale che ha seguito la pratica: le spese legali che il Comune di S.Agostino potrebbe essere tenuto a sopportare, possono quindi quantificarsi in circa 25.000 euro, nel caso in cui ci fermassimo al primo grado; 45.000 nel caso in cui arrivassimo all'appello; 55.000 nel caso in cui si rendesse necessario anche il giudizio in Cassazione.

Teniamo sempre presente che noi la proposta è di chiudere a 35.000, quindi in questo caso il legale ci dà delle cifre che sono decisamente più grandi, supportate anche dal fatto che se anche il Comune risultasse vincitore della causa, le spese andrebbero comunque anticipate, il Comune non è detto che vinca la causa, il giudice ha il potere di compensare le spese di causa tra le parti e non è detto che le controparti siano solvibili. Tutto questo viene ulteriormente rinforzato dal fatto che se si dovesse arrivare alla fine del giudizio fino alla Cassazione passerebbero in totale circa 15 anni.

Ecco, io credo che di fronte a queste situazioni, il parere che dà l'avv.to Albieri è che anche quest'ultimo è un rischio consiglia pertanto, a mio avviso, di chiudere la controversia con un

accordo transattivo. Quindi credo sia importante fare chiarezza sulle cifre in ballo, sui tempi, sui passaggi; non viene citato il fatto che i nostri uffici rimarrebbero comunque impegnati anche nella gestione di queste cose, quindi io continuo a credere che le cifre indicate e il punto in cui troviamo la mediazione, possano essere ritenute accettabili.

Dico anche, invece, in risposta al Consigliere Agarossi, che continuo a sentire questa storia che il bilancio di previsione del Comune è un bilancio in difficoltà; io continuo a dire che invece, ma lo dicono i numeri, non lo dice Simone Tassinari, lo dicono i numeri, lo dice anche il revisore dei conti che, guarda caso, mette sempre parere positivo sotto tutti i bilanci di questa amministrazione, il revisore dei conti è un organo indipendente quindi non è un assessore o il ragioniere comunale; il bilancio del Comune è un bilancio sano ed equilibrato; lo dimostra l'equilibrio con il quale l'abbiamo approvato, lo dimostra il fatto che anche le variazioni di bilancio che stasera noi portiamo, finanziate dall'avanzo di amministrazione, ricordo per chiarezza anche al Consigliere Agarossi che l'avanzo di amministrazione non può essere speso come e quando si vuole, ha dei vincoli ben chiari e serve soprattutto per salvaguardare il bilancio nella seconda parte dell'anno, quindi noi crediamo che la scelta che abbiamo fatto stasera, la scelta anche che non abbiamo fatto cioè quella di andare a integrare determinati capitoli che sappiamo potrebbero aver bisogno di essere aiutati, la potrà fare il Commissario che da domani avrà le redini del Comune, avrà la totale facoltà di farlo nei tempi e nei modi che riterrà opportuno, lui e gli uffici con i quali fino ad oggi noi e domani lui dovrà e dovranno e ci siamo confrontati. Grazie.

BARUFFALDI LORENZO – Non mi sono spiegato bene. Visto tutti i passati che voi rimanete in causa per delle cause perse, tipo i maceri di Dosso, l'ordinanza dei piccioni e roba del genere, cioè quando effettivamente avete torto marcio, ma chiunque lo capisce, voi vi ostinate. Quanti soldi avete speso? 100, 200.000 euro? Li avete già spesi di denaro pubblico. In questo caso quanti pareri a quanti legali avete chiesto? Ne avete uno che è stipendiato ogni mese 1.000 euro, non vi ha dato neanche un parere? E' questo il fatto, non avete ancora capito perché non siete degli amministratori, voi siete solamente tipo operai della ceramica, impiegati della ceramica e roba del genere.

Voi lo spirito dell'amministratore lo intendete come grappa, roba da tenere sigillata perché altrimenti evapora. Io mi auguro veramente e non voglio rompere il sogno dei centesi. Grazie.

SINDACO – Bene, allora saranno contenti i santagostinesi, perfetto, ma anche tutti gli altri.

AGAROSSİ STEFANIA – Il gruppo consiliare Valore e Rispetto, per quanto riguarda questa variazione di bilancio, dà voto contrario, perché bisogna guardare ai numeri e non alle parole, ai fatti e non alle promesse. Come Consiglieri Comunali, quando veniamo qua, ci viene chiesto di dare una valutazione e valutare sui fatti; i fatti dimostrano, perché le cifre ci sono, che nel bilancio di previsione tanti stanziamenti sono uguali a zero. I fatti dicono che sul bilancio di previsione, quello che era stato destinato per la scuola di Dosso è uguale a zero, i fatti dicono che in questa variazione di bilancio non c'è un euro destinato con su scritto scuola di Dosso; i fatti dicono che esiste un'ordinanza regionale di marzo che dice che per fortuna, e questo ringraziamo perché è una bellissima notizia per i dossesi, è stata messa a programma la cifra di 650.000 euro per la palestra e quindi, molto probabilmente, se tutto va bene, questi soldi a programma diventeranno a piano e quindi significa che sarà finanziata la palestra. Con tutto il rispetto, dopo quattro anni di promesse e dopo due anni di tiravanti in Consiglio Comunale, in Commissione bilancio e variazioni di qua e variazioni di là e non l'abbiamo mai visto, ci sia data la possibilità di rispettare anche il nostro dire, continuiamo ad ascoltare, continuiamo ad aspettare ma ci riserviamo di dire gatto quando sarà nel sacco. Questo nel totale rispetto di tutti i cittadini. Quindi noi votiamo contro a questa variazione di bilancio.

BARUFFALDI LORENZO – Noi ci asteniamo perché, come ha detto prima il Vice Sindaco, si discute di nulla; adesso non mi ricordo esattamente la frase, per cui oggi costiamo ulteriormente alla



collettività 2/300 euro solo di seduta e scomodiamo delle persone e tutto è a testimonianza di un'amministrazione molto seria, che gestisce bene il bilancio e il nostro capitano Toselli, visto che si era impegnato a portare il Comune alla fusione, questa è la prova della serietà dell'amministrazione Toselli. Grazie.

BONALDO GIOVANNI – Buonasera a tutti. Con questa variazione finalmente vedremo la fine della struttura della casa protetta di Dosso, di cui è stato anche ampiamente discusso in varie situazioni e stasera vedremo la conclusione. Il gruppo di maggioranza voterà a favore su questa cosa, voterà a favore anche per quanto riguarda la seconda parte della discussione riguardante la delibera di Giunta che è stata fatta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti atti relativi alla programmazione economico finanziaria dell'ente:

- Delibera di Giunta n.14 del 10/3/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018;
- Delibera Consiliare n.14 del 17/3/2016 di esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018;
- Delibera Consiliare n.24 del 8/4/2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Dato atto che nella seduta del 29/4/2016 è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015 che si chiude con la determinazione di un avanzo di amministrazione avente la seguente composizione:

<b>RIEPILOGO:</b>	
<b>TOTALE AVANZO RISULTANTE DAL CONTO IN VERSIONE DL 77/95</b>	<b>6.879.144,50</b>
<b>a dedurre:</b>	
FPV parte corrente	270.181,88
FPV parte capitale	995.450,92
<b>Risultato di gestione al netto FPV</b>	<b>5.613.511,70</b>
<b>Parte accantonata:</b>	
Fondo svalutazione crediti calcolato sui residui attivi	360.000,00
FCDDE stanziato nel bilancio 2015	7.500,00
Altri fondi n.a.c (fondi rischi e spese future)	150.000,00
<b>Parte vincolata:</b>	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	4.316.441,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	122.766,69
Vincoli formali costituiti dall'ente (donazioni)	219.643,60
Altri vincoli	0,00
<b>Risultato di gestione al netto dei vincoli</b>	<b>437.159,59</b>
<b>di cui:</b>	
Da destinare a investimenti per economie provenienti da L.10/77	36.785,00
Da destinare a investimenti per economie provenienti da investimenti	23.230,00
<b>QUOTA LIBERA</b>	<b>377.144,59</b>

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2016 per le seguenti motivazioni:

- Occorre dare finanziamento per € 26.100,00 alla richiesta prot.7582 del 21/4/2016 inoltrata dal responsabile del 1^ settore Campanini Daniela a copertura degli oneri finanziari derivanti dal possibile accordo di mediazione intercorrente fra l'amministrazione e gli eredi del Sig. Leonelli in ordine alla potenziale impugnazione del testamento del suddetto. Al proposito si fa espresso richiamo ai seguenti atti:
  - o deliberazione di Giunta n.116 del 06/11/2014 che ha disposto l'accettazione, con beneficio di inventario, dell'eredità del Sig. Leonelli Glauco nato a Sant'Agostino il 27/07/1926 e deceduto a Ferrara il 13/02/2014, il quale ha disposto dei propri beni a favore della Casa Protetta Friggeri Budri di Dosso, con testamento olografo datato 26/05/2010, pubblicato con verbale del Notaio Alberto Forte di Cento Repertorio n. 53264 in data 12/09/2014, registrato a Cento il 19/09/2014 n. 1157 serie IT;
  - o deliberazione di Giunta n.44 del 30/4/2015 di ricognizione della consistenza del valore dell'eredità di € 206.619,51 sulla quale gravavano € 9.702,45 di passività.
  - o Nota prot.4275 del 7/3/2015 dello studio legale Associato Rosato e Albieri nella quale si fornisce motivazione circa l'opportunità di procedere ad un accordo di mediazione con la controparte
- Su richiesta dell'ufficio LLPP, occorre finanziare per € 88.700,00 all'acquisto degli arredi necessari al funzionamento della Casa Protetta di Dosso nella quale stanno per concludersi i lavori di ampliamento.
- Sempre su richiesta dell'ufficio LLPP, occorre finanziare inoltre, sempre con riferimento ai lavori di ampliamento della Casa protetta, alcuni interventi di impiantistica e di finitura necessari alla completa fruibilità dei locali, per un ammontare di € 68.300,00;

Il totale delle somme da finanziare ammonta ad € 183.100,00 a fronte delle quali si individua la seguente copertura:

- va recepito il contributo di € 51.870,00 assegnato dal Commissario alla ricostruzione post sisma 2012 con decreto 772 del 15/3/2016 a rimborso delle spese sostenute dall'ente per la redazione del Piano della ricostruzione e per la perimetrazione delle UMI ai sensi degli artt.9 e 10 dell'Ord.60 del 27/5/2013. La somma è già stata acquisita alle casse dell'ente ed è spendibile per spese di investimento avendo già finanziato con risorse proprie (proventi dalle concessioni edilizie) l'intervento cui è destinato il contributo;
- utilizzo della parte dell'avanzo di amministrazione 2015 da destinare a investimenti per € 60.015,00 (lett.c, comma 2. art.187 TUEL);
- utilizzo di una parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015 per € 45.115,00 da destinare a investimenti (lett.c, comma 2. art.187 TUEL);
- utilizzo di una parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015 per € 26.100,00 da destinare a spese correnti a carattere non permanente (lett.d, comma 2. art.187 TUEL);

Richiamati:

- l'art.175 del D.Lgs.267/2000 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione;
- il comma 2 dell'art.187 del D.Lgs.267/2000 che disciplina le modalità di impiego dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente;

Ritenuto, al proposito, che l'impiego dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 sia in linea con le priorità indicate nel suddetto comma considerata l'inesistenza di debiti fuori bilancio (lett.a) ed il fatto che rimane disponibile un ammontare di € 245.914,59 della quota libera per fronteggiare eventuali necessità in sede di salvaguardia degli equilibri ex.art.193 del TUEL (lett.b)

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Acquisto il parere favorevole del revisore dei conti;

Con votazione espressa in modo palese per alzata di mano avente il seguente esito: n. 9 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

### **delibera**

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, relativamente alla annualità 2016, elencate nel prospetto allegato al presente atto sotto la **lettera “A”**;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs.267/2000 e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall’ art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016, come risulta dal prospetto che si allega sotto **la lettera “B”**;
- 3) di dare atto che la presente variazione non necessita modifiche del piano triennale delle opere pubbliche in quanto l’importo degli interventi rimane sotto la soglia dei 100.000 euro previsti dalla normativa;
- 4) di dare atto che alla presente deliberazione farà seguito apposito atto di Giunta per le variazioni degli stanziamenti di cassa e per la modifica del Piano Esecutivo di Gestione;
- 5) di inviare per competenza la presente al tesoriere comunale ai sensi dell’art.216 comma 1 del TUEL, unitamente al prospetto previsto dal comma 9-bis dell’art.187 del TUEL (dati di interesse del tesoriere ex.art.10 comma 4 D.Lgs.118/2011);

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione avente il seguente esito: n. 9 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

# **COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 30 DEL 05/05/2016

**OGGETTO:** VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 (ART.175, COMMA 2, DLGS 267/2000)

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 29/04/2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 29/04/2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Mecca Virgilio

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 14/06/2016 all'albo pretorio.

Addì 14/06/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 14/06/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.